

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

DOCENTE: Prof. PAOLO NIZZOLA

CLASSE 3F A.S. 2023/24 – L.S.S. A. EINSTEIN MILANO

Introduzione. La lingua: registro formale, informale, formalizzato; varietà a seconda della situazione comunicativa (argomenti ripresi anche durante il recupero in itinere nel corso dell'A.S.) e varietà geografiche (cenni).

Le lingue romanze: l'evoluzione dal latino. I primi documenti in volgare italiano: l'indovinello veronese, l'iscrizione di Commodilla, il placito di Montecassino.

Il Medioevo: definizione e coordinate storiche e culturali: Alto e Basso Medioevo. La società medievale: *oratores, bellatores, laboratores*; gli intellettuali: il chierico e il giullare. I centri di cultura nel Medioevo: i monasteri; il rapporto con i testi classici: gli autori canonici e il concetto di *auctoritas*. Le università; cenni alla Scolastica.

Concetti fondanti della civiltà medievale: teocentrismo, simbolismo, allegoria, enciclopedismo. Gli autori su cui si fonda l'enciclopedismo medievale, ereditato dalla cultura della tarda Antichità: Marziano Capella e il sistema delle arti liberali, Boezio, Cassiodoro, Isidoro di Siviglia.

La nascita della letteratura romanza in Francia: lingua d'oïl e d'oc; ciclo carolingio e ciclo bretone. La *chanson de geste*: contenuti e caratteri formali; lettura e analisi: *La morte di Orlando* (da *Chanson de Roland*). Il romanzo cortese: caratteri formali e contenuti. Il ciclo bretone e Chrétien de Troyes: lettura e analisi *La misteriosa processione* (da *Perceval*). Ciclo classico e romanzo didascalico-allegorico (cenni al *Roman de la Rose*).

Il concetto di cortesia e gli ideali cortesi: contesto storico-culturale e opere letterarie di riferimento. La lirica provenzale: contesto storico-culturale, temi, forme; il trovatore; *trobar leu* e *trobar clus*.

La scuola siciliana: contesto storico-culturale; i poeti, i temi, le forme. Lettura e analisi: Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente*. Aspetti formali caratteristici: strofe (cenni alla tecnica delle *coblas capfinidas*) e rime siciliane. I rimatori siculo-toscani: ricezione della poesia siciliana in Toscana; i poeti, i temi, le forme.

La poesia religiosa: contesto di produzione e diffusione. Lettura e analisi: S. Francesco, *Laudes creaturarum*; cenni al genere della *Lauda*.

Introduzione al *Dolce stil novo*: amore e nobiltà di cuore nel contesto storico-culturale coevo; la donna-angelo e i *topoi* della sua descrizione, la sua funzione salvifica; aspetti formali della poesia stilnovistica.

Guido Guinizzelli: lettura e analisi *Al cor gentil rempaira sempre amore*; la struttura della canzone e il verso endecasillabo. La struttura del sonetto; lettura e analisi: *Io voglio del ver...* e *Volvol te levi...* (fornito in fotocopia), come componimento antifrastico rispetto a *Io voglio del ver...* ed esempio di poesia comico-realistica con funzione denigratoria.

Guido Cavalcanti: il concetto di 'stilnovismo tragico', i suoi temi e le sue forme: l'ineffabilità della donna, l'amore fonte di dolore, la drammatizzazione della poesia in relazione alla 'dottrina degli spiriti'. Lettura e analisi: *Chi è questa che ven...; Voi che per li occhi...; Lapo Farinata degli Uberti dileggia la "pastorella" di Guido Cavalcanti* (fornito in fotocopia), esempio di poesia comico-realistica con funzione parodica.

La poesia comico-realistica: contesto di produzione e diffusione. Lettura e analisi: Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, ardere' il mondo; Tre cose solamente m'ènno in grado*.

Introduzione a Dante: ruolo dell'autore nel panorama storico-culturale coevo; vita (da conoscere in stretta relazione alla produzione letteraria) e opere. Le *Rime*: temi e forme; dalle rime stilnovistiche alle 'petrose'.

La *Vita nuova*: struttura, contenuti, modelli; l'interpretazione dell'opera come biografia letteraria. Il progressivo superamento dello Stilnovismo: la lode della donna a prescindere dal saluto; la conclusione dell'opera: la trasfigurazione cristiana di Beatrice. Lettura e analisi: *Il libro della memoria* (proemio); *Il primo incontro*; *La poetica della lode*; *Tanto gentile e tanto onesta pare*; *Oltre la spera che più larga gira*; *La «mirabile visione»*.

Il *Convivio* e il *De vulgari eloquentia*: struttura e contenuti salienti. Il *De monarchia*: la concezione politica di Dante prima e dopo l'esilio (in relazione all'esperienza biografica e al contesto coevo); cenni ai concetti di teocrazia e cesaropapismo.

Introduzione alla *Divina Commedia*: titolo, struttura e simbologia del numero tre; fonti e modelli. Dante come poeta-vate: l'intento didascalico-edificante del poema in relazione alla civiltà medievale e il suo significato in relazione al contesto storico-politico trecentesco. La concezione dell'Aldilà (cosmologia) e la struttura dell'*Inferno*: categorie di peccati: incontinenza, violenza, frode. Interpretazione letterale e interpretazione allegorica; Dante autore e Dante personaggio. Pluristilismo e plurilinguismo nel poema.

Divina Commedia: lettura e analisi *Inferno*, canti: I, II, III, IV, V, VI, X, XIII, XVI (vv. 106-fine), XVII (vv. 1-27 e 74-fine), XVIII (vv. 100-fine), XXI, XXVI; XXIV-XXV (rispettivamente vv. 91-105, 121-151 e vv. 1-18 nel percorso tematico afferente a Ed. Civica).

Introduzione al '300: il contesto storico-culturale: il passaggio dal Comune alla Signoria; l'Umanesimo; la peste.

Petrarca, vita e formazione; produzione in latino e in volgare; l'Umanesimo di Petrarca. La nuova figura di intellettuale e di uomo, in relazione al concetto di cosmopolitismo e alla scoperta dell'interiorità: contenuti salienti dell'*Ascesa al Monte Ventoso*. Il *Secretum*: struttura e contenuti. Le epistole: raccolte e contenuti. Cenni ai *Trionfi*.

Il *Canzoniere*: struttura e contenuti; i temi, declinati nei testi letti e analizzati; la scelta del volgare; caratteri formali della poesia di Petrarca; cenni alla codificazione del modello per la poesia, a partire dal Rinascimento. Lettura e analisi: *Voi ch'ascoltate...; Era il giorno ch'al sol si scoloraro; Erano i capei d'oro...; Chiare, fresche et dolci acque; Solo et pensoso...; O cameretta che già fosti un porto; L'avara Babilonia à colmo il sacco*. Confronto riepilogativo tra la poesia d'amore di Dante/Stilnovismo e quella di Petrarca.

Boccaccio: vita e formazione; Boccaccio umanista. Opere del periodo napoletano e del periodo fiorentino precedenti al *Decameron*: in relazione le une alle altre per temi trattati e aspetti formali salienti. Cenni al *Corbaccio*.

Il *Decameron*: struttura dell'opera e argomenti delle giornate; super-cornice, cornice, novelle; l'«onesta brigata» e la peste. Contenuti salienti del proemio: lo scopo del libro e il pubblico femminile; le tipologie di novelle; la cornice della peste (cenni alla peste come *topos* letterario). Lettura e analisi: *La novella delle papere* (introduzione alla IV giornata), con particolare attenzione alle dichiarazioni di poetica e alla difesa della materia trattata. La nuova concezione laica della realtà, in relazione al contesto coevo, e i temi del *Decameron* ad essa riferibili: fortuna, ingegno, amore. Caratteristiche della prosa boccacciana: cenni alla codificazione del modello per la prosa, a partire dal Rinascimento.

Produzione scritta: tipologia A (analisi del testo in prosa); introduzione alla tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo).

NOTE

Nel Trimestre è stata assegnata la lettura integrale di C.M. Russo, *La sposa normanna*.

Nel Trimestre è stato svolto il percorso tematico «Il conflitto generazionale», afferente a Ed. Civica, con le seguenti letture mirate: canti XXIV-XXV dell'*Inferno* e epistola di Dante all'amico fiorentino (fornita in fotocopia), in relazione alla vicenda biografico-politica dell'esilio del poeta.

La lettura delle novelle antologizzate del *Decameron* è stata affidata agli studenti sotto forma di lavoro a gruppi domestico (Pentamestre), sulla base delle linee guida di analisi e interpretazione fornite dal docente nella trattazione generale dell'autore e dell'opera, ed esemplificate sulle letture guidate svolte in classe.

Libri di testo: Carnero-Iannaccone, *Classe di Letteratura*, vol. 1, Giunti TVP Editori; Dante, *Divina Commedia, Inferno*. Si raccomanda di conservare il testo usato durante questo A.S., che sarà utile per il raccordo con il nuovo programma, all'inizio del prossimo anno.

Milano, 3 giugno 2024

L'insegnante

Gli studenti

Prof. Paolo Nizzola